

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **81 (2009)**

Heft 4

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

2 settembre 1939, l'ora tragica scoccò

REDATTORE RESPONSABILE

“La scuola prepara i cittadini : ma a rigore di termine, non è cittadino chi non è ancora soldato.

(...) Da noi il servizio militare non significa soltanto l'addestramento del soldato in caso di guerra: ossia l'istruzione tattica: ma è la scuola che corona e che completa l'educazione impartita nella scuola civile.”

Virgilio Gilardoni,

Primordialità della Svizzera, 1939

“All'alba di stamane sono apparsi gli avvisi di mobilitazione per le truppe di frontiera. E nelle prime luci del giorno qualcuno è salito sul campanile a battere il batacchio contro la campana che richiama. È un suono lugubre, monotono, che risuona dentro e suscita strani pensieri. Dai paesi vicini si odono pure uguali, i richiami delle campane, mentre le sirene degli opifici abbaiano. È l'allarme.”

Franco Gallino,

50 e 1 giorno di frontiera con il Battaglione di Copertura, 29 agosto 1939

30 agosto 1939, alle ore 1805.

L'Assemblea federale si riunisce per la nomina del generale, presenti 186 Consiglieri nazionali su 187 e 43 Consiglieri agli Stati su 44, Guisan ottiene, al primo scrutinio, 204 voti contro 21 andati a Borel e pronuncia subito dopo il giuramento.

“Vi affidiamo, generale, la guardia di questa Patria che amiamo con tutta la nostra forza e che mai, quali che siano le circostanze, lasceremo invadere da chicchessia.”

Valloton, presidente dell'Assemblea federale,

30 agosto 1939

“Ufficiali, sottufficiali e soldati.

L'Assemblea federale mi ha affidato il comando supremo dell'Esercito. Mi rendo conto delle mie grandi responsabilità, ma le assumo con fiducia e fierezza, perché conosco lo spirito che anima l'Esercito. So che in quest'ora tanto grave, ognuno di voi è pronto e farà il suo dovere nel posto che a ciascuno è assegnato.”

Generale Henri Guisan, Comandante in Capo dell'Esercito, 31 agosto 1939

“Si sapeva bene che non si sarebbe potuto arrestare la Wehrmacht alle nostre frontiere, nessuno lo pretendeva. Ma ci si sarebbe battuti. Non c'era bisogno di comunicati per questo; era un'evidenza che si fondeva sulla storia svizzera.”

Max Frisch

“Ritenere, come sostiene qualcuno, che la mobilitazione fu inutile significa (...) sottovalutare ingiustamente la parte avuta in questo periodo dai nostri soldati. La Svizzera seppe mettere in atto due tipi di difesa: quella spirituale (...) e quella militare. Ricordare la mobilitazione significa riflettere sia sui pericoli dei cedimenti e delle ambiguità che possono manifestarsi nell'ambito dei principi politici, sia sugli autentici valori della nostra democrazia.”

Giuseppe Buffi, Presidente del Consiglio di Stato,

2 settembre 1989

elettricità
franchini



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch

